24

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Promosso Gianluigi Gabetti, 94 anni, uomo di fiducia della famiglia Agnelli: è grazie a lui se Sergio Marchionne arrivò in Fiat e la salvò. Bocciato lo chef Alain Ducasse, che litiga con due colleghi

10

GIANLUIGI GABETTI

Si deve unicamente alla saggezza di questo Grande Vecchio (94 anni), metà manager e metà banchiere, ex presidente di Ifil e di Exor, ma soprattutto da sempre uomo di fiducia dell'Avvocato e di tutta la famiglia Agnelli, se Sergio Marchionne arrivò in Fiat e la salvò. Infelice il destino dei padri che sono costretti a sopravvivere ai loro figli, anche quelli spirituali.

5

ALAIN DUCASSE

Il famoso chef litiga con due colleghi, Frédéric Anton e Thierry Marx. In ballo c'è la gara d'appalto per l'assegnazione del ristorante e della brasserie che ha gestito finora sulla Tour Eiffel. Avendo già 1.400 dipendenti e 20 locali, fra cui i tristellati del Plaza Athénée di Parigi, del Louis XV di Montecarlo e del Dorchester di Londra, ci pare una disputa du casse.

8+

EUGENIO SIDOLI

Clamorosa dichiarazione dell'amministratore delegato di Philip Morris Italia, secondo cui il problema delle sigarette non è la nicotina, bensì la combustione. Pertanto in futuro la multinazionale non le produrrà più nel modo in cui le ha fatte per 150 anni. La soluzione? «Riscaldare il tabacco senza che bruci». L'arrosto c'è tutto. Non resta che attendere il fumo.

4–

CRISTIANO RONALDO

A parte i 112 milioni di euro d'ingaggio fino al 2022, perché si sarà trasferito alla Juve? Vi dice qualcosa il fatto che già nel 2015 dichiarasse al fisco spagnolo 203 milioni, in parte frutto di pubblicità e sponsorizzazioni mondiali, e che, per chi trasloca in Italia, l'Irpef forfettaria sui redditi maturati all'estero sia di appena 100 mila euro l'anno? Sì? Gol!

7 1/2

GIOVANNI TRIA

Il titolare del dicastero dell'Economia sta lavorando sotto traccia affinché la Cina, nazione dove ha vissuto e di cui conosce la lingua, si decida a spendere 400 miliardi di euro l'anno in titoli di Stato italiani, ciò che consentirebbe al governo di continuare a pagare stipendi, pensioni, sanità e scuola. Il ministro che parla meno è anche quello che lavora di più. Sarà un caso?

3

NATALIA ASPESI

Chiamata a illustrare sulle pagine di *Repubblica* il suo libro preferito per l'estate, indica *Lolita* di Vladimir Nabokov. Con la seguente motivazione: «Per me è la più bella storia d'amore impossibile come lo sono gli amori più puri e crudeli, che creano vittime consenzienti e persecutori disperati, colpa e innocenza intrecciati e indivisibili». Come la capiamo, Nonita.

7

PIER FERDINANDO CASINI

Ha preso le difese dell'ex deputato Franco Grillini, malato di cancro, che a causa del taglio dei vitalizi non potrà più permettersi cure adeguate. Per 40 anni il parlamentare dc ha combattuto l'esponente di punta degli omosessuali, ma ora lo difende perché «quando un politico non riesce a riconoscere anche nell'avversario delle ragioni, allora è molto debole». Forte.

1

LAURA CASTELLI

Beppe Grillo l'ha voluta sottosegretario al Mef solo perché ha una laurea triennale in economia. «Ma chi ci hanno mandato? Io a questa manco 18 le davo!», è esploso un membro della commissione Bilancio, ex docente universitario, ascoltando le sue castronerie. E lei: «Ah, vabbè, se questo è il vostro atteggiamento, allora sto zitta!». Si suoni il silenzio fuori ordinanza.